

Solenne inaugurazione a Bologna il 21 febbraio 2020

## **Busto in onore di Francesco Antonio Manzoli nel Centro di Ricerca dell'Istituto Rizzoli**

Un busto del prof. Francesco Antonio Manzoli (Pescara 17 agosto 1938 – Bologna, 28 settembre 2015), indimenticato preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "G.d'Annunzio" di Chieti, è stato inaugurato il 21 febbraio 2020 a Bologna, per iniziativa dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR) con il contributo della Cassa di Risparmio di Bologna (CARIBO) e di altre importanti istituzioni.

Il monumento in pietra, opera dello scultore Paolo Gualandi, è stato collocato, nel corso di una cerimonia presenziata dalla vedova prof. Lia Guidotti e dai figli, Giacomo, Lucia e Lamberto, tutti docenti universitari, e da numerosi rappresentanti di Atenei e di Istituti di ricerca scientifica ed autorità locali e nazionali, nell'atrio dell'Centro di Ricerca Codivilla-Putti, realizzato dal prof. Manzoli, che dello IOR è stato Presidente dal 1982 al 1989 e Direttore scientifico dal 2007 al 2015, quando la morte, prematura e inaspettata, ha interrotto la sua attività di rilancio e potenziamento dell'Istituto bolognese di Via di Barbiano.

Tra gli invitati, il direttore dello IOR, Mario Cavalli, il prof. Franco Cuccurullo, ex Rettore dell'Ateneo "G. d'Annunzio" di Chieti- Pescara, l'ex Rettore dell'Università di Bologna Roversi Monaco, il Rettore dell'Università di Ferrara prof. Giorgio Zauli. Nei loro interventi hanno tutti ricordato le capacità intellettuali, scientifiche e umane del prof. Francesco Antonio Manzoli, al quale è stata anche intitolata l'Aula Magna del centro di Ricerca ospitato nello spazio edificio dell'ex Seminario Arcivescovile che sorgeva nei pressi del Rizzoli, che grazie a contributo ministeriali, dell'Istituto superiore di Sanità di cui era stato Direttore e di vari privati ha trasformato in un moderno Centro di ricerca con Aula magna, aule di didattica, biblioteca e laboratori di ricerca di avanzata tecnologia, con importanti possibilità occupazionali per giovani laureati. Tra i presenti anche la prof. Amelia Cataldi del'Ateneo "G.D'Annunzio" e il prof. Romano Prodi.

La prof. Lia Guidotti vedova Manzoli, nel suo intervento, ha voluto esprimere la sua commossa riconoscenza a quanti, a distanza ormai di quasi 5 anni dalla scomparsa del prof. Manzoli, hanno conservato tanta stima e apprezzamento per il suo operativo impegno in campo accademico e soprattutto in quello della ricerca, della quale il centro di Via di Barbiano costituisce la più valida testimonianza. (m.d.)



La famiglia del prof. F.A. Manzoli all'inaugurazione del busto al Rizzoli